



ORIGINALE

Deliberazione N. **23**
In data **29/06/2026**

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Libero Consorzio Comunale di Enna

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:
"MISURE PREMIALI TRIBUTARIE A FAVORE DEI CONTRIBUENTI" DI CUI ALL'ART. 12
L.R. N° 1/2026, IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO APPROVATO CON
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 37 DEL 24/06/2026.**

Proponente: SPERANZA GIUSEPPE

L'anno duemilaventisei, addì ventinove del mese di Giugno alle ore 18:00 nella Residenza Municipale, a seguito di invito scritto prot.n. 10038 del 24/06/2026 si è riunito il Consiglio Comunale in 1^a convocazione

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
GIUSA ROSA MARIA	Presidente	X	
BONAFFINI ANDREA	Vice Presidente Scrutatore	X	
DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER	Consigliere	X	
DI GLORIA ANTONIO	Consigliere	X	
MONACHINO ANGELO	Consigliere	X	
CARCIOFALO DIO MANUEL SANTO	Consigliere	X	
MILAZZO VINCENZO	Consigliere		X
NICOLETTI LORENZA	Consigliere Scrutatore	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere	X	
EMMA GIOVANNI EMANUELE	Consigliere Scrutatore	X	
LA MONICA PAOLA MARIA GIUSEPPINA	Consigliere	X	
CHIOLO LUANA	Consigliere	X	

Presenti n. 11 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune AVV. GIUSEPPE SPERANZA

Il ROSA MARIA GIUSA, nella sua qualità di presidente constatato il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Richiamati:

- l'art. 52 del d. lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che riconosce ai comuni potestà regolamentare generale in materia di entrate proprie, nel rispetto delle norme statali di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;
- l'art. 118-ter del d. l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020, n. 77, in materia di misure premiali per il pagamento dei tributi locali mediante autorizzazione permanente all'addebito diretto;
 - l'art. 12 della l. r. Sicilia 5 gennaio 2026, n. 1, che, nell'ambito delle misure a sostegno della finanza locale, richiama l'introduzione di misure premiali e prevede un correlato finanziamento regionale in favore dei comuni aventi titolo;
 - le disposizioni dell'ordinamento degli enti locali applicabili in Sicilia in materia di competenza consiliare all'approvazione dei regolamenti, nonché l'art. 12 della l. r. 23 dicembre 2000, n. 30, in materia di pareri di regolarità tecnica e contabile;

Premesso che:

- nell'esercizio della propria autonomia regolamentare in materia di entrate locali, il comune di Pietraperzia intende dotarsi di uno strumento organico volto a favorire un rapporto più collaborativo, ordinato e sostenibile tra ente e contribuenti;
- in base alle indicazioni ricevute in merito dall'amministrazione comunale, il responsabile dell'area servizi finanziari e risorse umane ha redatto il regolamento comunale allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, il quale si compone di n. 20 articoli ed è denominato "Regolamento comunale misure premiali a favore dei contribuenti";
- l'approvazione del regolamento in questione non determina, di per sé, impegni di spesa immediati, né accertamenti di entrata, restando la concreta applicazione delle misure subordinata alle verifiche dell'Ufficio tributi, alla compatibilità tecnica dei sistemi di pagamento e al rispetto degli equilibri di bilancio;
- per quanto riguarda la TARI, l'applicazione di eventuali riduzioni dovrà comunque avvenire nel rispetto della normativa sulla copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'intervento regolamentare in questione si propone come finalità principale quella di favorire i cittadini, consentendo loro, nei limiti di legge e nel rispetto degli equilibri di bilancio, modalità di adempimento più semplici, gradualità nel pagamento delle somme dovute e valorizzazione dei comportamenti fiscalmente corretti;
- lo schema di regolamento predisposto disciplina, in particolare, misure premiali in materia di rateizzazione, domicilio digitale, contribuenti virtuosi e pagamento mediante addebito diretto;
- le misure previste non configurano condono, sanatoria o rinuncia generalizzata al credito

tributario, ma strumenti ordinari di organizzazione del rapporto tributario, diretti a migliorare la riscossione, ridurre i costi amministrativi e agevolare l'adempimento spontaneo.

Considerato, altresì, che:

- il regolamento predisposto risponde all'esigenza di introdurre criteri predeterminati, trasparenti e non discrezionali per l'accesso alle misure premiali, evitando disparità di trattamento tra contribuenti che si trovino in condizioni analoghe;
- l'incremento delle possibilità di rateizzazione, entro limiti certi e controllabili, consente di sostenere i contribuenti in temporanea difficoltà senza pregiudicare l'interesse pubblico alla riscossione delle entrate comunali;
- il numero massimo di rate non potrà, comunque, essere superiore a 84 (126, con aumento premiale fino al 50%);
- la valorizzazione del domicilio digitale e dell'addebito diretto contribuisce alla semplificazione dei rapporti con i cittadini, alla riduzione dei tempi e dei costi di gestione e alla maggiore certezza dei flussi di incasso;

- Ritenuta meritevole l'approvazione del regolamento proposto;

Vista e richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 37 del 24.6.2026 con cui l'Amministrazione ha espresso atto di indirizzo al Consiglio Comunale per procedere all'adozione del proposto Regolamento e dei conseguenziali atti.

Ritenuta la competenza dell'organo consiliare a deliberare in merito;

Visti:

- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;
- la l. 7 agosto 1990, n. 241;
- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità comunale;
- il vigente regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi;
- lo schema di regolamento comunale allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

SI PROPONE

- 1) di **APPROVARE** ed **ADOTTARE** l'allegato regolamento finalizzato a favorire i cittadini e i contribuenti del comune di Pietraperzia mediante misure di semplificazione, rateizzazione, valorizzazione della correttezza fiscale e promozione di modalità di pagamento più efficienti;
- 2) di **DARE ATTO** che l'approvando regolamento si colloca nel quadro dell'art. 12 della l. r. Sicilia

n. 1/2026, relativo alle misure a sostegno della finanza locale;
3) di dichiarare il presente regolamento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

A questo punto, il presidente introduce il punto n. 4 all'O.d.G. che, come da precedente proposta di inversione nella trattazione, ha ad oggetto l'approvazione del regolamento per la previsione di misure premiali in materia di pagamento dei tributi e, quindi, cede la parola al proponente responsabile del settore finanziario, il quale espone l'argomento operando anche un richiamo ai lavori che, poco prima, hanno già visto impegnate le commissioni congiunte (I e II) che, comunque, non hanno potuto ultimare l'esame del predetto regolamento riguardante le misure premiali, proprio in considerazione del successivo impegno con la odierna seduta del consiglio.

Dopodiché,

chiesta la parola intervengono:

- Il consigliere Milazzo, il quale espone ed anticipa alcune perplessità sul calcolo di quanti contribuenti possano avere eventualmente diritto alla riduzione il che, ove applicato, potrebbe determinare squilibri per le casse dell'Ente.
- Sul punto, chiesta la parola, interviene il consigliere Di Blasi, la quale rappresenta come le misure premiali sostanzialmente incidano sul numero delle rate da potersi concedere, come anche con riguardo al limite minimo dell'importo da autorizzare in eventuale rateizzazione, in ogni caso ricordando come l'adesione alle misure premiali preveda un contributo da parte della Regione a favore del Comune, quindi dovendosi considerare come un'occasione da non perdere.
- Il consigliere Romano, la quale chiede di verificare se vi è il parere dei revisori e il contenuto dello stesso specie se vi sono raccomandazioni e/o osservazioni. Quindi, dopo aver dato lettura al reso parere, chiede di rinviare il punto per approfondire l'argomento anche alla luce delle osservazioni/raccomandazioni tecniche del collegio.
- Il consigliere Bonaffini, la quale rappresenta che, per la tempistica da rispettare (con adozione dell'atto entro il giorno 30 giugno) via sia il rischio di non potere aderire ai finanziamenti previsti dalla Regione.
- Al riguardo, interpellato sul punto ed autorizzato, interviene il proponente Speranza il quale legge il contenuto del verbale del collegio, evidenziando come si tratti di un parere sostanzialmente favorevole che fa osservazioni su una eventuale refluenza nel bilancio delle misure e comunque indicando la necessita di garantire l'invarianza del gettito in ogni caso solo con riguardo ad una delle misure da potersi adottare, ovvero la riduzione di tariffe per il caso di adesione alla modalità di pagamento con addebito diretto. Per cui, in ogni caso, mantenendo le altre previsioni di misure da potersi applicare (la norma, prevede l'adesione/adozione ad almeno 2 su quattro delle misure premiali), avanza proposta per potere eventualmente eliminare tutta la previsione riguardante il titolo III, che farebbe venir meno anche i dubbi sollevati con riguardo alle osservazioni sul punto espresse dal collegio.

Alle ore 19.10 esce il consigliere Milazzo, presenti n. 11 consiglieri.

- Su tale ultima osservazione del responsabile del settore finanziario, comunque condividendola, la consigliere Di Blasi avanza proposta di abrogazione dell'intero titolo III, negli articoli da n. 12 a n. 14, eliminando pertanto quanto previsto in termini misura premiale per la comunicazione di addebito diretto da parte del contribuente, mantenendo per il resto l'architettura del Regolamento, seppure dovendosi prevedere in tale ultima ipotesi (di abrogazione del detto Titolo III) la nuova numerazione

degli articoli successivi agli eventuali per tale via abrogati.

- Inoltre, il consigliere Romano, anche a nome del gruppo consiliare che rappresenta, avanza proposta per la modifica della lett. "a" nonché della successiva lett. "b" delle definizioni di cui all'art. 3) come da proposta che si legge (con richiamo a nota, che si mette a disposizione degli uffici), nonché l'abrogazione della lett. "g" anche alla luce della proposta abrogazione dell'intero Titolo III.

Il Presidente, pertanto, pone ai voti la proposta del consigliere Di Blasi, integrata anche da quanto proposto dal consigliere Romano, di abrogazione del titolo III del Regolamento negli artt. da 12 a 14, nonché di abrogazione della lett. "g" dell'art. 3), e della modifica della lett. "a" e non anche della lett. "b" dello stesso art. 3) con integrazione della definizione per cui, come da proposta, alla lettera "a", dopo le parole "...tributaria comunale..." va aggiunta l'indicazione **"...ovvero il contribuente, persona fisica, persona giuridica o altro soggetto passivo del tributo, che agisce per obbligazioni tributarie riferibili alla propria sfera personale ovvero all'esercizio di attività economica, imprenditoriale, commerciale, artigianale, agricola, professionale, o di altra natura, purché soggetto al pagamento delle entrate tributarie comunali..."**, e su tale proposta posta ai voti

il consiglio

con n. 11 voti favorevoli, su n. 11 consiglieri presenti (assente Milazzo), **all'unanimità**, con voto palese espresso per alzata di mano

APPROVA

L'ABROGAZIONE del titolo III del proposto Regolamento negli artt. da 12 a 14, nonché la conseguenziale ABROGAZIONE della definizione di cui alla lett. "g" dell'art. 3), come anche della proposta integrazione della lettera "a" dello stesso art. 3), così come emendata con la definizione proposta ed indicata dal gruppo di opposizione.

Dopodiché, anche sulla base di quanto emerso con riguardo alle ulteriori indicazioni di modifiche e/o emendamenti proposte dal gruppo di opposizione anche in seno al confronto già portato in commissione, da parte del consigliere Di Blasi, si avanza proposta di sospensione per una verifica in ordine alla prosecuzione dei lavori e, su tale proposta, posta ai voti

Il consiglio

con n. 11 voti favorevoli, su n. 11 consiglieri presenti (assente Milazzo), **all'unanimità**, con voto palese espresso per alzata di mano

APPROVA

la sospensione dei lavori per 10 minuti alle ore 19.40

Successivamente, alle ore 19.50, alla ripresa dei lavori viene chiamato nuovamente l'appello e risultano presenti n. 11 consiglieri – assente n. 1 consigliere Milazzo.

Quindi, ripresa la discussione, intervengono:

- il consigliere Romano, la quale chiede di ulteriormente modificare alcune delle altre definizioni contenute negli articoli iniziali del regolamento, specie con riguardo alla definizione di contribuente "virtuoso" (di cui alla lett. "d" dell'art. 3).

Su tale ultima proposta, di modifica della lett. “d” dello stesso art. 3) con integrazione della definizione come emendata dal gruppo di opposizione, il Presidente pone ai voti, su tale proposta

il consiglio

con n. 4 voti favorevoli (Romano, Emma, La Monica e Chiolo)

con n. 7 voti contrari (Di Blasi, Carciofalo, Nicoletti, Di Gloria, Giusa, Bonaffini e Monachino)

con n. 0 voti astenuti

espressi su n. 11 consiglieri presenti (assente Milazzo), **a maggioranza**, con voto palese espresso per alzata di mano

NON APPROVA

RESPINGENDOLO

il proposto emendamento della definizione di cui alla lett. “d” dell'art. 3), come indicato dal gruppo di opposizione.

Dopodiché, ripresa la discussione, la consigliere Di Blasi, anche sulla base di quanto già indicato dal responsabile del settore finanziario con riguardo al nuovo art. 15 (ex art. 18, prima dell'abrogazione dell'intero Titolo III) avanza proposta di modifica della parte in cui, al capoverso del comma 2, dopo “...in particolare...” e prima di “...essere disciplinati...”, si sostituisce l'espressione verbale *POSSONO* con la nuova indicazione “**DOVRANNO**” ...” e, su tale proposta posta ai voti,

il consiglio

con n. 11 voti favorevoli, su n. 11 consiglieri presenti (assente Milazzo), **all'unanimità**, con voto palese espresso per alzata di mano

APPROVA

l'EMENDAMENTO del capoverso del comma 2 dell'art. 15 (ex 18) laddove al verbo POSSONO si sostituisce l'espressione verbale “DOVRANNO”, così come indicato dal consigliere Di Blasi.

Quindi, ripresa la discussione, il consigliere Romano chiede di ulteriormente modificare anche l'art. 5, con l'abrogazione della previsione della lett. b) nonché con il proposto emendamento della previsione di cui alla lett. a) per cui si propone di aggiungere, dopo le parole “...*somme scadute*...” la locuzione “...**salvo che dimostri, secondo le modalità previste dal comma 2 del presente articolo, la sussistenza di una temporanea e comprovata difficoltà economica**...”.

Rispetto a tale ultima proposta, avanza ulteriore proposta la consigliere Di Blasi, la quale chiede che, sulla base delle indicazioni pervenute dal responsabile del settore finanziario, al comma 2 dell'art. 15 (ora, Titolo III ed ex art. 18) si approvi l'indicazione operativa vincolante per cui le previsioni di cui alle lettere a), c) ed e) siano previamente poste all'esame della commissione da parte del responsabile del settore in fase di predisposizione della modulistica.

Per cui, entrambe le proposte, così come da ultimo avanzate dai consiglieri Romano e Di Blasi, vengono

poste ai voti congiuntamente dal presidente e, su tale proposta posta ai voti,

il consiglio

con n. 11 voti favorevoli, su n. 11 consiglieri presenti (assente Milazzo), **all'unanimità**, con voto palese espresso per alzata di mano

APPROVA

la chiesta **ABROGAZIONE** della lett. b) dell'art. 5, nonché **EMENDAMENTO** del capoverso del comma 3 alla lett. a) con l'aggiunta della locuzione “...*salvo che dimostri, secondo le modalità previste dal comma 2 del presente articolo, la sussistenza di una temporanea e comprovata difficoltà economica...*”, come anche quanto **PROPOSTO** con riguardo della previa sottoposizione all'esame delle commissioni consiliari competenti delle previsioni di predisposizione di modulistica di cui alle lettere a), c) ed e) dell'art. 15 (ex 18).

A questo punto, non essendo avanzata alcun'altraproposta di emendamento e/o di abrogazione, su proposta del consigliere Di Blasi, il proposto Regolamento viene posto ai voti nella sua interezza (per come da ultimo composto da complessivi n. 17 articoli), in ogni caso anche sulla base di quanto in precedenza emendato, e con richiesta di immediata esecutività.

Per cui, il presidente pone ai voti e, su tale proposta

IL CONSIGLIO

con n. 11 voti favorevoli, su n. 11 consiglieri presenti (assente Milazzo), **all'unanimità**, con voto palese espresso per alzata di mano

APPROVA

la proposta di approvazione del Regolamento comunale avente ad oggetto misure premiali tributarie a favore dei contribuenti di cui all'art. 12 L.R. n. 1/2026, in attuazione dell'atto di indirizzo approvato con delibera di giunta comunale n. 37 del 24.6.2026, così come in precedenza emendato, nella nuova formulazione che consta di complessivi n. 17 articoli

Quindi, si pone ai voti la proposta di **immediata esecutività** della proposta di deliberazione avente ad oggetto “**Approvazione del Regolamento del Regolamento comunale avente ad oggetto misure premiali tributarie a favore dei contribuenti di cui all'art. 12 L.R. n. 1/2026, in attuazione dell'atto di indirizzo approvato con delibera di giunta comunale n. 37 del 24.6.2026**”

presenti e votanti **n. 11 consiglieri**,

su tale proposta

il Consiglio

con **n. 11 voti favorevoli**, **n. 0 voti contrari** e **n. 0 voti astenuti**, espressi in modo palese per alzata di mano, **ALL'UNANIMITA' APPROVA** la proposta di immediata esecutività della delibera avente ad oggetto “**Approvazione del Regolamento del Regolamento comunale avente ad oggetto misure premiali tributarie a favore dei contribuenti di cui all'art. 12 L.R. n. 1/2026, in attuazione dell'atto di indirizzo**

approvato con delibera di giunta comunale n. 37 del 24.6.2026”.

Quindi, non essendovi altre richieste di intervento e in assenza di altri punti posti all'OdG, alle ore 20.11 la seduta viene dichiarata conclusa e il consiglio sciolto.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
ROSA MARIA GIUSA	Presente	Favorevole
ANDREA BONAFFINI	Presente	Favorevole
GIUSEPPINA MARIA ESTER DI BLASI	Presente	Favorevole
ANTONIO DI GLORIA	Presente	Favorevole
ANGELO MONACHINO	Presente	Favorevole
MANUEL SANTO CARCIOFALO DIO	Presente	Favorevole
LORENZA NICOLETTI	Presente	Favorevole
SILVIA ROMANO	Presente	Favorevole
GIOVANNI EMANUELE EMMA	Presente	Favorevole
PAOLA MARIA GIUSEPPINA LA MONICA	Presente	Favorevole
LUANA CHIOLO	Presente	Favorevole

Assenti alla votazione

VINCENZO MILAZZO	Assente	Non vota
------------------	---------	----------

**Totale votanti: 11 Voti Favorevoli: 11 Voti Contrari: 0 Astenuti: 0
votazione Nominale**

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, viene **APPROVA la proposta di delibera avente per oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "MISURE PREMIALI TRIBUTARIE A FAVORE DEI CONTRIBUENTI" DI CUI ALL'ART. 12 L.R. N° 1/2026, IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 37 DEL 24/06/2026.**

Il presidente ne proclama l'esito.

Immediata esecutività: S

Delibera di G.C. n. 37.2026

Regolamento comunale misure tributarie

Regolamento comunale approvato con Delibera C.C. n. 23 del 29.06.2026

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to ROSA MARIA GIUSA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVV. GIUSEPPE SPERANZA

N° registro atti pubblicati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata

- ☐ all'**Albo Pretorio on-line** e nel sito web istituzionale di questo Comune, pubblicazione n° per giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art 32, c. 1, della L. 18.06.2009 n. 69, nonché, per estratto, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2015
- ☐ su **Amministrazione Trasparente**, nella sezione: Provvedimenti
 - ☐ sottosezione: Provvedimenti organi indirizzo politico

Pietraperzia

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 1 della L.R. n.44/1991 essendo trascorsi 10 gg dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line
- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 2 della L.R. n.44/1991 essendo stata dichiarata l'immediata esecutività

Pietraperzia

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. GIUSEPPE SPERANZA

